



MIM – USR SICILIA
I.C. “F.P. POLIZZANO” GANGI (PA) con plessi di Geraci Siculo
Via S. Leonardo – 90024 Gangi-
Tel. 0921644579 – C.F. 95005240825-Cod. Min. PAIC84500B
Codice univoco fatturazione UF1GXO Codice iPa istsc_paic84500b
e-mail: paic84500b@istruzione.it PEC paic84500b@pec.istruzione.it
sito web <http://www.icpolizzano.edu.it>

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Interministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

“I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato degli alunni che si avvalgono di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico” (art.1 - DM 176)“.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Art. 1 - ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORARI (ART.4 - DI 176)

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente ed aggiuntivo rispetto al monte ore istituzionale per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale, individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica di insieme

Dal 1° settembre 2023, quindi, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 39 ore curricolari settimanali (36+3). Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati rispettivamente: uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

L'orario della lezione strumentale, di teoria e lettura della musica e di musica di insieme si svolgerà in orario pomeridiano, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni e vengono articolate in un massimo di 2 rientri pomeridiani.

- nei giorni di rientro pomeridiano a partire dalle ore 16:15 o comunque a seguire dal completamento dell'orario;

- nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano a partire da un intervallo di almeno un'ora dalla fine delle lezioni.

Art. 2 - POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Per ciascun anno di corso, a partire dall'A.S. 2023/2024, saranno disponibili da un minimo 12 ad un massimo di 28 posti (generalmente da 3 a 7 alunni per strumento musicale), suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

Art. 3 - ISCRIZIONI AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (ART.5 - DI 176)

I Percorsi a Indirizzo Musicale sono opzionali. La volontà di frequentare i percorsi viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado. Per accedere ai percorsi gli alunni dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale.

Il nostro Istituto ha già attivato percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale:

1. **chitarra;**
2. **clarinetto;**
3. **saxofono;**
4. **fisarmonica.**

La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

Il percorso ad Indirizzo Musicale si articola in classi aperte costituite con gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni e i diversi plessi, quindi non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche, al fine di fornire la più ampia possibilità di accesso agli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo.

Art. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso ai percorsi a indirizzo musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente. Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali del candidato cercando di valorizzare la sua vocazione naturale. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità al fine di assicurare una valutazione equa che prescindere da eventuali competenze musicali già acquisite.

La prova orientativo-attitudinale si articolerà in due parti:

- Test scritto sulla percezione e discriminazione dei suoni in base ai seguenti parametri musicali: altezza, durata, intensità;
- Prova pratica individuale consistente nella riproduzione per imitazione di sequenze melodiche e ritmiche;

La prova scritta verrà articolata in 10 quesiti ripartiti in 3 gruppi. Ognuno dei gruppi conterrà domande relative a un parametro musicale tra quelli suddetti come di seguito specificato:

1° Gruppo: Durata - 2° Gruppo: Intensità - 3° Gruppo: Altezza

I punteggi per i dieci quesiti sono così fissati:

Quesiti	Punteggio Risposta errata	Punteggio Risposta esatta
1°	2	4
2°	2	4
3°	2	5
4°	2	6
5°	2	4
6°	2	5
7°	2	5
8°	2	5
9°	2	6
10°	2	6

Per la prova pratica vengono predisposte tre sequenze melodiche e tre sequenze ritmiche di difficoltà progressiva; il candidato dovrà essere in grado di eseguire una sequenza melodica e una ritmica tra le tre proposte. Ad ognuna delle sequenze è abbinato un punteggio secondo la tabella qui di seguito:

Sequenza melodica	Punteggio	Sequenza ritmica	Punteggio
A	25	A	25
B	15	B	15
C	5	C	5

Se il candidato non riuscirà a riprodurre nessuna sequenza melodica o ritmica verrà assegnato il punteggio minimo di punti 1 per ognuna delle due prove pratiche.

Alla prova seguirà la valutazione dei docenti relativamente all'attitudine fisica del candidato allo studio delle singole specialità strumentali.

Il punteggio massimo sarà di punti 50 per la prova scritta e di punti 50 per la prova pratica per cui il punteggio finale di ogni candidato sarà espresso in centesimi. A parità di punteggio si darà la precedenza all'aspirante più giovane. Il punteggio minimo per l'idoneità alla frequenza del corso ad indirizzo musicale sarà di punti 45/100. I candidati che non rientreranno in tale punteggio minimo costituiranno graduatoria in coda dalla quale si potrà attingere solo in caso di ritiri o rinunce da parte degli alunni risultati idonei.

Art. 5 - PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'Istituzione Scolastica. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro cinque 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 6 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Nel caso di alunni/e diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento la scuola e la commissione predisporranno delle prove orientativo-attitudinali differenziate, calibrate sui particolari casi che si presenteranno anche con la collaborazione dell'Insegnante di sostegno che segue l'alunno.

La prova differenziata prevederà test simili alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Art. 7 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per lo svolgimento della prova orientativa-attitudinale verrà nominata un'apposita Commissione composta da:

Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato

Membri: docenti di strumento delle quattro specialità strumentali e un docente di Musica.

Art. 8 - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

L'assegnazione dello strumento agli alunni è affidata alla Commissione delle prove orientativo-attitudinali, in considerazione:

- a) del punteggio conseguito nelle prove;

- b) del fatto che gli alunni dovranno esser equamente distribuiti tra i vari docenti di strumento;
- c) della preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare gli strumenti in ordine di preferenza); compatibilmente con i punti a - b. Tale preferenza ha valore informativo ed orientativo ma non vincolante.

Nel caso in cui per uno specifico strumento risultano più richieste, rispetto ai posti disponibili, si procederà in base al punteggio ottenuto per assegnare gli strumenti della seconda, terza o quarta scelta. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

Art. 9 - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

Tutte le sedute del Collegio dei docenti e degli altri organi collegiali saranno convocate in orari che consentano la partecipazione dei docenti di strumento musicale. I docenti di strumento saranno esonerati dai ricevimenti collegiali con i genitori e avranno cura di concordare autonomamente con i genitori date ed ora per fornire le opportune informazioni.

Art. 10 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

Nel caso in cui le attività previste dal percorso ad indirizzo musicale siano svolte da più docenti, la valutazione degli alunni/e sarà di esclusiva competenza dei docenti del loro specifico strumento.

Art. 11 - EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE

Saranno considerate e consentite eventuali forme di collaborazione con altri enti che operino in ambito musicale e si potranno stipulare accordi con i Poli dell'ambito territoriale di riferimento per realizzare progettualità comuni, al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali.

Art. 12 - EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.

Sarà considerata la possibile collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento di eventuali attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011. Possono essere utilizzate alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

Art. 13 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 14 - STRUMENTI MUSICALI PER LO STUDIO PERSONALE E LIBRI DI TESTO

a) Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La Scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà (secondo le disponibilità e orientativamente con precedenza agli alunni delle classi prime).

b) I libri di testo del Corso ad Indirizzo Musicale sono scelti dai docenti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. L'acquisto dei libri di testo è, ovviamente, a carico delle famiglie.

Art. 15 - ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

La frequenza ai percorsi a indirizzo musicale può prevedere nel corso dell'anno lo svolgimento di attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi, stage. Tali attività, organizzate dalla Scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Art. 16 - ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La Scuola organizza attività di orientamento per le famiglie e per gli alunni frequentanti le classi quinte della Scuola Primaria al fine di illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale.

Art. 17 - RICHIESTE DI ISCRIZIONI TARDIVE

Le richieste di iscrizioni tardive si possono accettare solo nei limiti di disponibilità dei posti e previo prova orientativo-attitudinale che valuti le competenze in possesso.

Ammissione successiva: È possibile l'ammissione senza sostenere la prova di cui all'art. 4 del presente regolamento di alunni di classe seconda o terza provenienti per trasferimento da altre scuole ad indirizzo musicale per lo stesso strumento musicale.

È consentita altresì l'ammissione di alunni anche alla prima classe previo un esame di idoneità a frequentare la classe richiesta con l'insegnamento dello stesso strumento musicale studiato nella scuola di provenienza, solo nel caso di posti ancora disponibili e dopo aver attinto alla graduatoria generata dopo le prove orientativo-attitudinali.

Art. 18 - EX ALUNNI

La Scuola offre l'opportunità di continuità formativa agli alunni che hanno completato il ciclo d'istruzione dei percorsi a indirizzo musicale, al fine di accrescere l'offerta didattica musicale nel territorio promuovendo, così, la cultura musicale. Gli ex-alunni che faranno esplicita richiesta avranno la possibilità di partecipare alle attività di musica d'insieme e a tutte le altre attività performative organizzate dall'Istituto.

Art. 19 -DOCENTE REFERENTE DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Viene individuato un docente referente, tra i docenti di strumento e/o docenti di musica, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo Musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzazioni che ne richiedano la collaborazione.

Art. 20- MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

Approvato in Collegio dei docenti il 21/12/2022 ed in Consiglio di Istituto il 22/12/2022